



**Comune di Codogno**  
**Sportello Unico Attività Produttive**  
Via Vittorio Emanuele II, 8

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DEL  
PROCEDIMENTO DI VARIANTE PARZIALE AL PGT**

**OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT, ARTICOLO 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER LA RISTRUTTURAZIONE DI DUE RICOVERI ZOOTEKNICI RICHIESTO DALL' AZIENDA AGRICOLA GRANDE S.S. SOC. AGR. DI FUSARI GIACOMO E FUSARI ANDREA GIACOMO SITA NEL COMUNE DI CODOGNO IN RACCORDO CON L'ARTICOLO 97 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005**

**LA RESPONSABILE DEL SUAP ASSOCIATO DI CODOGNO**

**PREMESSO** che il sig. FUSARI GIACOMO (CF FSRGCM65P19C816O) in qualità di Proponente e legale rappresentante della Società Agricola di Fusari Giacomo e Fusari Andrea Giacomo con sede a Codogno (LO), frazione Maiocca, ha presentato - telematicamente in data 11/07/2022 prot. Suap 254070/11-07-2022 - un permesso di costruire in variante al PGT per la ristrutturazione di due ricoveri zootecnici, da eseguirsi presso l'azienda agricola identificata catastalmente al Fog.03 mapp.li 195 e 247, mediante procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 in raccordo con l'articolo 97 della legge 12/2005;

**RICORDATO** che l'art. 8 del DPR 160/2010 sancisce il raccordo procedimentali con strumenti urbanistici propri dei singoli Comuni e prevede un procedimento semplificato di proposta di variante agli strumenti urbanistici nel caso in cui lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individui aree insufficienti. In tali casi è fatta salva l'applicazione della disciplina regionale, l'interessato può richiedere al Responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi come da art 14 bis comma 2 L. 241/90, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale e' trasmesso al Sindaco, ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.

Gli interventi relativi al progetto approvato secondo le suddette modalità sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 97 della Legge regionale 12/2005 (Sportello unico per le attività produttive), in particolare il comma 5-bis *“Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica”*, che sancisce gli adempimenti di competenza dei Comuni qualora la richiesta di variante del proprio PGT scaturisca da un procedimento SUAP art. 8 DPR 160/2010

**PRECISATO** che *“la Conferenza di servizi –sia c.d. “istruttoria”, sia “decisoria” e, quindi, anche quella propria del modello procedimentale non costituisce un organo collegiale ma soltanto un*

*modulo procedimentale (organizzativo) suscettibile di produrre un'accelerazione dei tempi procedurali e, nel contempo, un esame congiunto degli interessi pubblici coinvolti (cfr. sul punto, ad es., Cons. Stato, Sez. V, 08.05.2007 n. 2107); tale istituto di carattere generale, disciplinato dalla L. 241 del 1990 e attuato poi con specifiche varianti nelle diverse discipline di settore, è principalmente finalizzato all'assunzione concordata di determinazioni sostitutive, a tutti gli effetti, di concerti, intese, assensi, pareri, nulla osta, richiesti dal procedimento pluristrutturale specificatamente conformato dalla legge ed è uno strumento che non comporta pertanto modificazione o sottrazione delle competenze, né modificazione della natura o tipo d'espressione volitiva o di scienza che le amministrazioni sono tenute ad esprimere secondo la disciplina di più "procedimenti amministrativi connessi". Discende quindi da ciò che in sede di conferenza di servizi è ben ammissibile esprimere valutazioni anche attraverso la trasmissione di note scritte, considerato, da un lato, che scopo della conferenza è la massima semplificazione procedimentale e l'assenza di formalismo e che, pertanto, le forme della conferenza stessa vanno osservate nei limiti in cui siano strumentali all'obiettivo perseguito, non potendo fardiscendere automaticamente dalla inosservanza delle forme l'illegittimità dell'operato della conferenza se lo scopo è comunque raggiunto, e, dall'altro, che la conferenza di servizi non è un organo collegiale, a presenza necessaria, ma un modello di semplificazione amministrativa "*

**PRESO ATTO** della comunicazione di avvio del procedimento SUAP, trasmessa in data 01/12/2023 (prot. Suap 0441975/01-12-2022), ai sensi dell'art 8 del D.P.R. n. 160/2010 e succ. mod., in variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T., inerente la ristrutturazione di due ricoveri zootecnici da parte dell'azienda agricola Grande di Fusari Giacomo e Fusari Andrea Giacomo;

**APPURATO** che nella comunicazione di cui sopra, venivano altresì sospesi i termini del procedimento in quanto l'adozione della variante è soggetta a preventivo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS e si trasmetteva quindi la relativa documentazione agli uffici del Comune di Codogno competenti in materia per l'adozione dei relativi atti.

**CONSIDERATO** che in data 03/08/2023 (prot. Suap 0326413/03-08-2023) Il Comune di Codogno trasmetteva la Determina n. 531 del 24/07/2023, del Servizio opere pubbliche e tutela ambientale, di esclusione dell'assoggettabilità alla VAS per la variante Suap inerente il progetto di ristrutturazione di due ricoveri zootecnici da parte dell'azienda agricola Grande di Fusari Giacomo e Fusari Andrea Giacomo;

**VISTA** la convocazione della CdS trasmessa agli Enti interessati, in data 07/08/2023 prot. Suap 0331834/07-08-2023, per l'esame del progetto in argomento in variante parziale allo strumento urbanistico generale (PGT) ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 6, comma 6, l.r. Lombardia nr. 1/2007, art. 97 l.r. Lombardia nr. 12/2005 e d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 e s.m.i.";

**CONSTATATO** che entro la data di scadenza della Conferenza asincrona indetta ai sensi art 14-bis L. 241/90 e s.m.i., non sono pervenuti pareri contrari all'esecuzione dell'intervento proposto da parte degli enti coinvolti;

**PRESO ATTO** del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Provincia di Lodi, pervenuto in data 02 ottobre 2023 (Prot. Suap 400843), con Delibera del Presidente ex art. 15 degli indirizzi normativi del PTCP vigente, corredato dall'istruttoria tecnica ai fini dell'espressione del parere di compatibilità ex art. 97 comma 2 della Lr 12/2005 e s.m.i., con il PTCP provinciale vigente, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la l. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 160/2010 art. 8;

VISTA la L.R. 12/2005 art. 97;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 12.10, lettera a), del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 del Comune di Codogno;

Vista la convenzione ed il regolamento approvati e sottoscritti in data 10 gennaio 2022 per la gestione in forma associata del servizio Sportello Unico Attività Produttive tra le Amministrazioni Comunali di Codogno (capofila), Caselle Landi, Castelgerundo, Castelnovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Maccastorna, Maleo, Marudo, Meleti, Orio Litta, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Sordio, Turano Lodigiano e l'Unione Lodigiana Grifone;

### DETERMINA

1. che la presente costituisca atto propedeutico all'adozione della variante parziale al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'articolo 97 della legge regionale 12/2005. La variante urbanistica parziale al PGT per effetto del predetto procedimento SUAP è costituita da tutti gli elaborati e documenti del progetto depositati sul portale telematico del Suap associato di Codogno, oltre al Rapporto Preliminare ed al Decreto di pronuncia di non assoggettabilità alla procedura VAS e pubblicati sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
2. di assumere la seguente determinazione conclusiva nel rispetto dei pareri espressi in sede di Conferenza dei Servizi;
3. che la presente determinazione e tutti gli atti e documenti ad essa pertinenti e/o connessi dovranno essere depositati in libera visione al pubblico sul sito istituzionale del Comune di Codogno e pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e che il termine per la presentazione di osservazioni è di 15 giorni decorrenti dallo scadere del termine di deposito degli atti in pubblica visione; della pubblicazione sarà dato avviso pubblico secondo le forme di pubblicità richiesta dalla legge anche previo avviso anche su un quotidiano o periodico a diffusione locale il cui onere compete direttamente al Proponente o al Comune stesso;
4. le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al protocollo del Comune di Codogno a mezzo PEC;
5. di trasmettere la presente determinazione al Sindaco del Comune di Codogno ovvero al Presidente del Consiglio comunale per quanto di propria competenza in relazione alle decisioni che competono al Consiglio Comunale, in relazione al successivo processo di deposito e di pubblicazione degli atti inerenti il SUAP in variante parziale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Codogno;

Codogno, 16 ottobre 2023

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Cristian Garioni

Documento informatico sottoscritto con  
firma digitale (art. 21 D.Lgs. n. 82/2005)

La Responsabile del Servizio  
SUAP, Commercio, Fiere e Mercati

*dr.ssa Ilaria Bertè*

Il presente documento se stampato rappresenta una copia analogica di documento sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni previste dall'articolo 3 del D.lvo 39/1993

**TERMINI**

La conclusione del procedimento dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale richiesta di documentazione integrativa e sospensione dei termini che si rendesse necessaria.

**ANTICORRUZIONE**

Verificata l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziali ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Verificata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs 267/2000

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 9.10 lettera a) del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Codogno;

**INFORMATIVA RISERVATEZZA ai sensi del D. Lgs. 196/30.06.2003**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e sue modificazione e integrazioni, La informiamo che:

i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità strettamente connesse

il trattamento dei dati viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici

sono responsabili del procedimento gli operatori dell'Ufficio URP e Protocollo e del Servizio Affari Generali ed Istituzionali;

è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati rivolgendosi all'indirizzo specificato.

**INFORMATIVA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e della Legge 35/2012 - Si informa:**

che il responsabile del procedimento individuato per la presente istanza è il responsabile del Servizio Affari Generali ed Istituzionali-SUAP- D.ssa Ilaria Bertè

che il termine previsto dal vigente regolamento per la conclusione del procedimento è di giorni 30;

che il funzionario sostitutivo è individuato nel Segretario Generale del Comune di Codogno, D.ssa Elena Noviello

**RICORSI**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – TAR – entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento